

04.05.2023

Puschio - 4 maggio 2023 No. 18

BRUSIO

Il Grigione Italiano

5

SMART in Valposchiavo

20 aprile 2023. Una visione quasi spettrale appare agli occhi dei turisti seduti sul Bernina Express in questa grigia e insolitamente fredda mattina di aprile: gruppi di scolaristi si aggirano intorno al lago, dalle parti di Le Prese.
Il tempo è pessimo: tira un vento gelido, a dispetto della primavera ormai inoltrata.
A gruppetti, come tanti Sherlock Holmes, con gli ombrelli aperti, sul greto ciottoloso e oltre, lungo il ruscello, camminando, i ragazzi osservano, alzano lo sguardo, lo abbassano, estraggono i tablet e inquadrano sceneri, panorami, particolari. Che cosa cercano?



Se i turisti potessero avvicinarsi un po', guardando meglio potrebbero iniziare a capire che sta succedendo e forse soddisfare la loro curiosità.
Due presenze, infatti, rendono questa strana caccia al tesoro più comprensibile, ma nello stesso tempo ancora più intrigante e estremamente significativa: Paola Gianoli e Lara Chahine. È chiaro ora che si sta svolgendo una tappa di un grande progetto culturale, che arricchisce il curriculum della scuola e il bagaglio culturale dei ragazzi che la frequentano.

Paola Gianoli è «rtiverbero», l'associazione che lavora per connettere la Valposchiavo con il resto del mondo, una specie di Bernina Express culturale. Fra le varie iniziative che porta avanti, «rtiverbero» è anche un host culturale del programma SMART, un acronimo che sta per Sustainable Mountain Art. Tutte le zone montane del mondo hanno come denominatore comune le stesse difficoltà e le stesse risorse: possono quindi imparare le une dalle altre come risolvere le prime e sfruttare in modo consapevole e sostenibile le seconde. SMART cerca la connessione fra i territori montani attraverso l'arte, in particolare tramite la fotografia.

Il nostro turista immaginario indicherebbe così a capire come mai quella giovane donna che cammina con la scolaresca e con Paola Gianoli ha una fotocamera al collo. SMART organizza residenze d'artista proprio in Svizzera, la zona montana per antonomasia e si, anche per eccellenza, per come mette in pratica i principi della sostenibilità, della cura del territorio, del benessere dei piccoli centri abitati e delle persone che formano il necessario presidio del territorio con le sue peculiarità.

Lara Chahine è un'artista libanese, di rara sensibilità, in residenza a Puschio,

avvicinata a «rtiverbero». Il lavoro che Lara sta preparando in valle riguarderà l'acqua, la sua presenza sul territorio, il suo rapporto con le persone che ci vivono, la gestione politica che ne viene fatta. Gli scatti, frutto della sua ricerca artistica, saranno esposti dal 27 maggio al Punto Rosso di Puschio.

Ritoverbero quest'anno ha voluto coinvolgere nel progetto l'entusiasmo e la freschezza dei ragazzi della scuola di Brusio.
Data l'importanza della ricerca acqua, di scottante attualità, gli insegnanti hanno dapprima trattato in classe la presenza dell'acqua nella vita quotidiana e nella natura, la sua fondamentale essenzialità per la vita di tutti gli esseri viventi, l'impatto che gli interventi dell'uomo hanno sui corsi d'acqua e quali sono le azioni volte alla rivitalizzazione degli stessi. Hanno arricchito lo studio in classe le lezioni in natura sia sul lago, dove sono state osservate le opere realizzate per agevolare la risalita dei pesci nel periodo riproduttivo, tramite opportuni inviti in pietra e cemento, sia lungo il ruscello, dove si è rilevata la presenza di indicatori ecologici che attestano la conservazione, grazie anche a minute opere umane, di un habitat equilibrato per la vita e la riproduzione della fauna ittica autoctona.

Su questo ampio tappeto scientifico Lara Chahine ha posato il suo sguardo di artista e di tutor: non solo ha invitato gli scolaristi a farsi coinvolgere dall'ambiente naturale, a farsi catturare da colori e forme, ma ha anche fornito ai ragazzi alcune preziose indicazioni tecniche.

CONCERTO DI PRIMAVERA DELLA FILARMONICA AVVENIRE Un viaggio musicale intorno al mondo



di LAURA GHIOTTI

Salato 29 aprile scorso si è svolto il tradizionale concerto di primavera della Filarmonica Avvenire di Brusio. Per l'occasione i musicisti hanno trasportato con le loro note il pubblico in luoghi diversi alla scoperta di musiche e tradizioni.
Si sono susseguiti Summer Winds - brano sinfonico composto da Christoph Waltz -, Legacy Overture - composizione statunitense nella quale Randall D. Standridge, descrive un caro amico, di professione direttore d'orchestra, sottolineandone l'intima personalità e dinamica grazie a un susseguirsi di stili e caratteri diversi che impongono la musica sia dal punto di vista energetico, sia emozionale - Con il brano Brahms - colonna sonora del film con Mel Gibson

- gli spettatori sono stati catapultati nelle terre scozzesi, dove passione e coraggio s'intrecciano alla grande ricchezza della libertà. Dalla Scozia, il viaggio è ripreso verso la torrida Africa, continente che, nel corso degli anni, ha ispirato musicisti e compositori grazie alla profondità delle melodie indigene. Il motivo eseguito dalla FAB è stato scelto come colonna sonora del videogioco Civilization, e nel suo intento ha dato vita in lingua svabilla alle parole del Padre Nostro, affidandosi a ritmi e melodie africane. Dal Continente Nero il pubblico è stato ricatapultato nei Grigioni, con il brano In Sismi, per poi tornare a viaggiare e raggiungere le terre di Spagna, Francia ed Islanda.
Il concerto si è concluso con il ringraziamento e il riconoscimento da parte della Filarmonica Avvenire di Brusio a tutti i sostenitori, gli sponsor, il Comune e la comunità. Un'azione speciale è stata rivolta a Romano Zala, che con i suoi 35 anni d'impegno nella FAB può ora fregiarsi del titolo di veterano. Un ringraziamento che dovrà essergli riportato in quanto lo stesso Zala non ha potuto essere presente al concerto.

La Società Tiratori Pistola Campocologno ringrazia il Comune di Brusio

Puschio - 4 maggio 2023 No. 18

BRUSIO

Il Grigione Italiano

5

SMART in Valposchiavo

20 aprile 2023. Una visione quasi spettrale appare agli occhi dei turisti seduti sul Bernina Express in questa grigia e insolitamente fredda mattina di aprile: gruppi di scolaristi si aggirano intorno al lago, dalle parti di Le Prese.
Il tempo è pessimo: tira un vento gelido, a dispetto della primavera ormai inoltrata.
A gruppetti, come tanti Sherlock Holmes, con gli ombrelli aperti, sul greto ciottoloso e oltre, lungo il ruscello, camminando, i ragazzi osservano, alzano lo sguardo, lo abbassano, estraggono i tablet e inquadrano sceneri, panorami, particolari. Che cosa cercano?



Se i turisti potessero avvicinarsi un po', guardando meglio potrebbero iniziare a capire che sta succedendo e forse soddisfare la loro curiosità.
Due presenze, infatti, rendono questa strana caccia al tesoro più comprensibile, ma nello stesso tempo ancora più intrigante e estremamente significativa: Paola Gianoli e Lara Chahine. È chiaro ora che si sta svolgendo una tappa di un grande progetto culturale, che arricchisce il curriculum della scuola e il bagaglio culturale dei ragazzi che la frequentano.

Paola Gianoli è «rtiverbero», l'associazione che lavora per connettere la Valposchiavo con il resto del mondo, una specie di Bernina Express culturale. Fra le varie iniziative che porta avanti, «rtiverbero» è anche un host culturale del programma SMART, un acronimo che sta per Sustainable Mountain Art. Tutte le zone montane del mondo hanno come denominatore comune le stesse difficoltà e le stesse risorse: possono quindi imparare le une dalle altre come risolvere le prime e sfruttare in modo consapevole e sostenibile le seconde. SMART cerca la connessione fra i territori montani attraverso l'arte, in particolare tramite la fotografia.

Il nostro turista immaginario indicherebbe così a capire come mai quella giovane donna che cammina con la scolaresca e con Paola Gianoli ha una fotocamera al collo. SMART organizza residenze d'artista proprio in Svizzera, la zona montana per antonomasia e si, anche per eccellenza, per come mette in pratica i principi della sostenibilità, della cura del territorio, del benessere dei piccoli centri abitati e delle persone che formano il necessario presidio del territorio con le sue peculiarità.

Lara Chahine è un'artista libanese, di rara sensibilità, in residenza a Puschio,

avvicinata a «rtiverbero». Il lavoro che Lara sta preparando in valle riguarderà l'acqua, la sua presenza sul territorio, il suo rapporto con le persone che ci vivono, la gestione politica che ne viene fatta. Gli scatti, frutto della sua ricerca artistica, saranno esposti dal 27 maggio al Punto Rosso di Puschio.

Ritoverbero quest'anno ha voluto coinvolgere nel progetto l'entusiasmo e la freschezza dei ragazzi della scuola di Brusio.
Data l'importanza della ricerca acqua, di scottante attualità, gli insegnanti hanno dapprima trattato in classe la presenza dell'acqua nella vita quotidiana e nella natura, la sua fondamentale essenzialità per la vita di tutti gli esseri viventi, l'impatto che gli interventi dell'uomo hanno sui corsi d'acqua e quali sono le azioni volte alla rivitalizzazione degli stessi. Hanno arricchito lo studio in classe le lezioni in natura sia sul lago, dove sono state osservate le opere realizzate per agevolare la risalita dei pesci nel periodo riproduttivo, tramite opportuni inviti in pietra e cemento, sia lungo il ruscello, dove si è rilevata la presenza di indicatori ecologici che attestano la conservazione, grazie anche a minute opere umane, di un habitat equilibrato per la vita e la riproduzione della fauna ittica autoctona.

Su questo ampio tappeto scientifico Lara Chahine ha posato il suo sguardo di artista e di tutor: non solo ha invitato gli scolaristi a farsi coinvolgere dall'ambiente naturale, a farsi catturare da colori e forme, ma ha anche fornito ai ragazzi alcune preziose indicazioni tecniche.

CONCERTO DI PRIMAVERA DELLA FILARMONICA AVVENIRE Un viaggio musicale intorno al mondo



di LAURA GHIOTTI

Salato 29 aprile scorso si è svolto il tradizionale concerto di primavera della Filarmonica Avvenire di Brusio. Per l'occasione i musicisti hanno trasportato con le loro note il pubblico in luoghi diversi alla scoperta di musiche e tradizioni.
Si sono susseguiti Summer Winds - brano sinfonico composto da Christoph Waltz -, Legacy Overture - composizione statunitense nella quale Randall D. Standridge, descrive un caro amico, di professione direttore d'orchestra, sottolineandone l'intima personalità e dinamica grazie a un susseguirsi di stili e caratteri diversi che impongono la musica sia dal punto di vista energetico, sia emozionale - Con il brano Brahms - colonna sonora del film con Mel Gibson

- gli spettatori sono stati catapultati nelle terre scozzesi, dove passione e coraggio s'intrecciano alla grande ricchezza della libertà. Dalla Scozia, il viaggio è ripreso verso la torrida Africa, continente che, nel corso degli anni, ha ispirato musicisti e compositori grazie alla profondità delle melodie indigene. Il motivo eseguito dalla FAB è stato scelto come colonna sonora del videogioco Civilization, e nel suo intento ha dato vita in lingua svabilla alle parole del Padre Nostro, affidandosi a ritmi e melodie africane. Dal Continente Nero il pubblico è stato ricatapultato nei Grigioni, con il brano In Sismi, per poi tornare a viaggiare e raggiungere le terre di Spagna, Francia ed Islanda.
Il concerto si è concluso con il ringraziamento e il riconoscimento da parte della Filarmonica Avvenire di Brusio a tutti i sostenitori, gli sponsor, il Comune e la comunità. Un'azione speciale è stata rivolta a Romano Zala, che con i suoi 35 anni d'impegno nella FAB può ora fregiarsi del titolo di veterano. Un ringraziamento che dovrà essergli riportato in quanto lo stesso Zala non ha potuto essere presente al concerto.

La Società Tiratori Pistola Campocologno ringrazia il Comune di Brusio